

Petizione

Protezione della Val d'Ambra, sostegno di due associazioni

Incondizionato sostegno alla petizione (promossa da Davide Pusterla e che finora ha raccolto quasi 900 firme) per la protezione della Val d'Ambra.

Lo portano l'Associazione degli Amici dei camosci del Monte Generoso e la Amici del Parco della montagna.

«In quella valle situata sopra Personico, si progetta la costruzione di una seconda diga intesa ad aumentare la produzione di energia elettrica dell'impianto della Biaschina,

anche con il reimpiego di acqua in uscita dalle turbine, che verrebbe ripompata in alto di notte usando energia a basso prezzo – si legge nel comunicato stampa di ieri –. L'operazione sarebbe economicamente redditizia a causa della differenza di prezzo tra il kWh notturno e quello diurno. La natura, la biodiversità, gli ecosistemi, la flora e la fauna sono un bene di tutti e per tutti e non possono essere sacrificati sull'altare della speculazione economica».

Si chiede quindi che non sia introdotta per nessuna ragione nel Piano direttore cantonale la modifica intesa a togliere o limitare il carattere di "zona naturale protetta" oggi assegnato alla Val d'Ambra.